

## ANDREA DI GIOVENALE \ Un pericolo latente

Il linguaggio musivo è venato da una linea di pensiero che ne fortifica l'impianto estetico. Il ricorso a elementi discreti, le tessere, porta con sé il principio dell'aggregazione che informa, fa tessuto. Visto in questi termini, nulla sfugge a questo processo che trova riscontro nella stessa composizione dell'universo. Di conseguenza anche la consistenza di un roditore come quella di un prato rientrano in questo ordine di idee, perché anch'essi sono l'unione di più parti, sono compatibili con la sintassi musiva. Andrea Di Giovenale (Roma, 1992) ne è consapevole e le sue sculture, *Cannibalismo* (2019), *Mowing* (2021), rientrano a pieno titolo in questa prospettiva estetica. Entrambi sono composti da frammenti di vetro, in alcuni casi di recupero, che arrivano a ricostruire il pelo del roditore o il manto del prato. Finissime tessere taglienti come schegge di vetro che infondono a queste sculture un'ostilità latente che trova riscontro nell'azione suggerita dal soggetto: in *Cannibalismo* un ratto è pronto a mangiarsi un mouse, in *Mowing* il prato sta per essere falciato da un rasoio. Oggetti comuni, quelli recuperati dalla realtà secondo la tecnica del *ready made*, che divengono portatori di altri significati, che stimolano delle associazioni a metà strada tra il gioco linguistico e il monito: dietro alla situazione assurda, tale da risultare ironica, si cela un pericolo, reso ancora più efficace dall'icona mosaicata con bravura. L'artista sembra coglierlo in certi costumi diffusi e connaturati nella società contemporanea, nella progressiva perdita del baricentro presente in natura. Il mosaico, proprio per la sua capacità di essere una tecnica naturale e artificiale, può farsi carico di questo messaggio per risvegliare le coscienze assopite dal regime tecnocratico.

**Andrea Di Giovenale**, *Mowing*,  
2021, tecnica mista (Vetro trasparente,  
rasoio elettrico, specchi, legno,  
acciaio inossidabile lucidato),  
29x120x29 cm (pedistallo incluso)  
+ Dettaglio

**Andrea Di Giovenale**, *Cannibalismo*,  
2019, tecnica mista  
(Smalti Veneziani, mouse usb,  
malte cementizie, cemento, ferro),  
20x50x35 cm  
+ Dettaglio

